



Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi



BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

INCONTRO CON L'AUTORE

martedì

1

**ottobre
ore 17**

Giulia Bressan, Lucia Ferretti e Silvia Tocchio

LA CHIESA DELLA MADONNINA DI FERRARA

Ricerca, storia, restauro (Faust Edizioni, 2013)

Introduzione a cura di **Don Andrea Zerbini**, parroco della Chiesa di Santa Francesca Romana, che ha curato la prefazione.

Interviene **Francesco Scafuri**, storico dell'arte

In prossimità del trafficato incrocio tra le vie Formignana, Carlo Mayr e Alfonso I d'Este, sorge la Chiesa di Santa Maria della Visitazione, nota ai ferraresi come "la Madonnina", attualmente inagibile dopo il sisma del 2012. Ultimata nel 1536 secondo una soluzione planimetrica nuova nel panorama locale, la chiesa subì col terremoto del 1570 danni tanto ingenti che la facciata dovette essere ricostruita su progetto di uno dei maggiori architetti della Ferrara del Cinquecento, Alberto Schiatti. La storia della "Madonnina", dalle origini ai giorni nostri, viene raccontata per la prima volta in questa monografia, nata dalla tesi di laurea in Architettura delle autrici, e puntualmente documentata su molteplici carteggi e fonti di archivi statali, comunali e diocesani di Ferrara e Modena. Le loro inedite ricerche valorizzano un monumento per troppo tempo considerato di secondaria importanza quando, al contrario, sviluppa una serie di tematiche estremamente interessanti relative alla qualità architettonica, collocamento storico-geografico e alla personalità dello Schiatti. Le autrici propongono, infine, un restauro di tipo conservativo delle facciate mentre all'interno, dopo un'approfondita analisi strutturale, definiscono le possibili linee guida di intervento e monitoraggio.

VETRINA LETTERARIA

mercoledì

2

**ottobre
ore 17**

Max Seidel

PADRE E FIGLIO

Nicola e Giovanni Pisano (Venezia, Marsilio, 2012)

Alla presenza dell'autore, introduce e coordina **Patrizia Castelli**, Università di Ferrara.

Interviene **Daniele Seragnoli**, delegato Politiche Culturali Università di Ferrara

Il testo prende in esame lo sviluppo dell'attività dei due più prestigiosi scultori vissuti in Italia tra la metà del XIII e il secondo decennio del XIV secolo. Titolo e struttura del libro sono, come avverte l'autore, il risultato di molti anni di studi durante i quali questi ha saputo fondere magistralmente ricerche stilistiche, iconografiche, di storia della cultura e della politica, evitando un'interpretazione unilaterale dell'opera dei due artisti, il cui stringente rapporto emerge in ogni capitolo. Seidel ha proposto una tesi innovativa del rapporto tra padre e figlio, individuando come tra i due artisti ci sia una soluzione di continuità. Mette così in evidenza "l'incontro tra un padre e un figlio parimenti geniali". Questa centrale questione è sviluppata a partire dall'analisi del pulpito del duomo di Siena, ove si è affermato lo stile di Giovanni e dove questi ha iniziato a dialogare con l'arte del padre. Seidel è riuscito a inserire la questione dello stile all'interno della storia sociale, mettendo in evidenza lo «stile iconografico» di Nicola Pisano, che definisce con il concetto di «microiconografia». Una metodologia questa che fonde in modo innovativo la ricerca iconografica e stilistica. Il secondo volume, che accompagna il testo, permette, con la copiosa e bella documentazione

fotografica, di seguire anche al lettore non specialista, le osservazioni dello storico. Il libro di Seidel si legge così anche attraverso l'eloquente narrazione basata solo sulle immagini.

Max Seidel si dedica soprattutto allo studio dell'arte italiana del Medioevo, del Rinascimento e del XIX secolo. Ha insegnato Storia dell'Arte alle Università di Zurigo, Göttingen e Heidelberg. Dal 1993 al 2005 ha diretto il Kunsthistorisches Institut a Firenze.

In collaborazione con **Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Ferrara**

mercoledì

2

ottobre
ore 18 circa

FESTIVAL INTERNAZIONALE 2013

Installazioni di arte contemporanea

PENTAGONA. ARTE E CRITICA DELL'ULTIMA GENERAZIONE

Un percorso a Ferrara dopo il terremoto

A cura di **Gilberto Pellizzola**

Inaugurazione con passeggiata in compagnia di Francesco Scafuri e dei curatori delle opere, con partenza dalla scalinata della Chiesa di S. Paolo alle ore 17,30.

Arrivo in Biblioteca Ariostea attorno alle ore 18 circa

Ingresso dal giardino di Via Giuoco del Pallone

Cinque giovani artisti (**Andrea Amaducci, LaCruna, Ornaghi/Prestinari, Silvia Venturi e Luca Zarattini**), selezionati da cinque critici (**Maria Livia Brunelli, Elisa Leonini, Massimo Marchetti, Letizia Paiato ed Eleonora Sole Travagli**) intervengono, con proprie installazioni, in alcuni luoghi monumentali di Ferrara colpiti dal terremoto del 2012.

I luoghi interessati sono: Chiesa di S. Paolo, Biblioteca Ariostea, Convento-Chiesa di S. Girolamo, Teatro Comunale, Palazzo Renata di Francia.

In esposizione fino al 31 ottobre 2013

Info: 0532 744643, artisti@comune.fe.it, www.pentagona-fe.it

A cura di **Comune di Ferrara – Ufficio Giovani Artisti e Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**

giovedì

3

ottobre
ore 17

PUNTI DI VISTA

L'INFORMAZIONE CHE VIAGGIA LUNGO IL BACINO DEL FIUME PO

Giornalisti di Azione Fluviale per un'adeguata comunicazione

Incontro con giornalisti e collaboratori de "ilgiornaledelpo.it" che presenteranno la testata online e intervengono intorno a temi legati ad ambiente, territorio, navigabilità, turismo, fotografia naturalistica, divulgazione delle notizie.

Intervengono **Andrea Dal Cero**, direttore de "ilgiornaledelpo.it"; **Mario Rebeschini**, fotografo storico del Po; **Pasquale Spinelli**, segretario dell'AIRF Associazione Fotoreporter Italiani; **Georg Sobbe**, comandante della motonave La Nena; **Gabriella Baldini**, giornalista specializzata in programmi turistici; **Francesco Nigro**, biologo; **Silvia Casotti**, editrice.

Ospite, **Damiano Chiarini**, presidente dell'Associazione Persona-Ambiente, ideatore della "Carta del Po", recentemente sottoscritta a Viadana da alcuni sindaci della Sinistra Po mantovana.

A cura di **GAF (Gruppi di Azione Fluviale)**

venerdì

4

ottobre
ore 17

FESTIVAL INTERNAZIONALE 2013

JAZZ IN ITALY

ARTE COSMOPOLITA IN UN PAESE PROVINCIALE

Interventi di **Daniel Soutif, Giambattista Tofoni e Gianni Pini**

Modera **Filippo Bianchi**

Il XX dell'era cristiana è stato senza dubbio il "secolo del jazz": nessun'altra forma l'ha attraversato dall'inizio alla fine, influenzando profondamente la cultura circostante e facendosi influenzare; dal cinema, alla danza, alle arti visive, alla letteratura. In Italia il jazz sfoggia artisti di fama mondiale, l'attività concertistica e didattica è diffusa in ogni angolo della penisola e rivolta a un pubblico assai ampio ed esteso, dalle metropoli alle periferie più estreme. E tuttavia le istituzioni faticano a riconoscere il valore e perfino la specificità di questa indispensabile chiave culturale di lettura del presente.

Daniel Soutif, filosofo, musicologo e critico d'arte, curatore dell'imponente esposizione "Il Secolo del Jazz" presso il Mart di Rovereto (2008) nonché direttore per lo sviluppo culturale presso il Centre Pompidou di Parigi (1993-

2001) e Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato
Giambattista Tofoni Network Manager di Europe Jazz Network
Gianni Pini, presidente dell'Associazione I-Jazz
Filippo Bianchi, giornalista, presidente onorario di Europe Jazz Network
A cura di **EJN – Europe Jazz Network**, in collaborazione con **Jazz Club Ferrara** e **Jazz Network**
Info: conference@europejazz.net

FESTIVAL INTERNAZIONALE 2013

sabato
5
ottobre
ore 10,30

IN REDAZIONE
Curriculum. Come presentarsi per cercare un lavoro
Alberto Notarbartolo (vice direttore di Internazionale)
Durata: 60 minuti - in italiano
<http://www.internazionale.it/festival/programma/>

FESTIVAL INTERNAZIONALE 2013

sabato
5
ottobre
ore 15

IN REDAZIONE
Fotografia. Come si sceglie una foto di copertina
Elena Boille (vice direttore di Internazionale) e **Mélissa Jollivet** (photo editor di Internazionale)
Durata 60 minuti - in italiano
<http://www.internazionale.it/festival/programma/>

FESTIVAL INTERNAZIONALE 2013

sabato
5
ottobre
ore 17,30

CHI PARLA MALE PENSA MALE
Tullio De Mauro (Università La Sapienza di Roma) dialoga con
Annamaria Testa (Università Bocconi di Milano)
Tullio De Mauro ha insegnato filosofia del linguaggio e linguistica generale all'università di Roma La Sapienza e nelle università di Palermo e di Salerno. Ha pubblicato saggi e libri sulla sintassi comparativa indoeuropea, sulla semantica storica e la lessicologia, sulla linguistica statistica, sulla semiotica e la teoria del linguaggio. È stato ministro della pubblica istruzione dal 2001 al 2002. Il suo ultimo libro è "Prima lezione sul linguaggio" (Laterza 2012). Scrive una rubrica settimanale su Internazionale.
Annamaria Testa si occupa di comunicazione e creatività. È consulente per le imprese e giornalista pubblicista. Insegna all'università Bocconi di Milano. Scrive su nuovoutile.it, sito di teorie e pratiche della creatività. Ha pubblicato un libro di racconti, *Leggere e amare* (Feltrinelli, 1993) e diversi saggi su creatività, comunicazione, scrittura: *La parola immaginata* (Pratiche, 1988, n.e. 2000), *Farsi capire* (Rizzoli, 2000, n.e. 2009), *La pubblicità* (Il Mulino, 2003), *Le vie del senso* (Carocci, 2004), *La creatività a più voci* (Laterza, 2005), *La trama lucente* (Rizzoli, 2010).

IL PRESENTE REMOTO 2013

lunedì
7
ottobre
ore 16,30

SANTE GUERRIERI E BIPLANI
Gli immaginari di Bruno Vidoni, un trickster dell'arte e della fotografia italiana
Sarà presente l'Assessore alla Cultura del Comune di Cento **Claudia Tassinari**, il Vicesindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Ferrara **Massimo Maisto** e il Dirigente Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara **Enrico Spinelli**.
Presentazione della monografia di Cento "Bruno Vidoni: le inattendibilità del vero", a cura di **Roberto Roda** e **Mariateresa Alberti**, Editoriale Sometti
Le mendaci provocazioni fotografiche e pittoriche dell'artista centese morto prematuramente nel 2001, rivivono finalmente raccolte e organicamente studiate in un volume prodotto dal Comune di Cento con la collaborazione scientifica del Centro Etnografico del Comune di Ferrara. I falsi reportage sulla guerra vietnamita-cambogiana e gli scontri fra i cattolici irlandesi e l'esercito inglese negli anni Settanta sono entrati di diritto nella Storia della fotografia italiana. Ma l'inventiva di Vidoni fu davvero senza freno: immaginò un intero inesistente paese avente come patrona una santa inventata di sana pianta: Santa Bladina. Costruì dal nulla leggende agiografiche, storie popolari, falsi materiali devozionali fra cui una serie di bellissimi ex voto dipinti. S'inventò persino un pittore aereo futurista...

Le sue imposture artistiche non furono mai degli scherzi goliardici, perché sempre contenevano gli elementi per essere smascherate. Furono invece salutari provocazioni per raccontare i meccanismi della credulità, per riflettere sulle improbabili verità ottiche dell'informazione mediatica, per sbeffeggiare la saccenteria artistica di presunti esperti...

A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara

martedì

8

**ottobre
ore 17**

ITINERARI

- **MUSEO, ARTE SACRA, CITTA'** (Edit, 2012)
- **DALLE CHIESE AL MUSEO Guida al Museo Diocesano di Faenza - Modigliana** (Edit, 2012)

A cura di **Giorgio Gualdrini**, architetto del nuovo Museo Diocesano di Faenza e **Anna Tambini**, storica dell'arte

Alla presenza dei curatori, interviene **Angelo Andreotti** direttore Musei Civici d'Arte Antica Comune di Ferrara

Coordina **Patrizia Castelli** dell'Università di Ferrara

L'importante guida, preceduta dalla pubblicazione del corposo volume "Museo Arte sacra Città", dopo una sintetica ma esaustiva introduzione, conduce il visitatore alla scoperta delle opere esposte. Il ricchissimo apparato iconografico e l'elevata qualità della pubblicazione fanno sì che essa vada oltre alla sua immediata caratteristica di strumento di mera illustrazione della visita per diventare un utilissimo manuale di studio dell'arte cristiana scrutata nella sua globalità, con particolare riferimento agli aspetti figurativi del territorio faentino.

giovedì

10

**ottobre
ore 16,30**

"PROSPETTIVE SUL FONDO ANTONIONI | TAVOLA ROTONDA

Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della nascita di Michelangelo Antonioni, è stato realizzato il "**Piano Michelangelo Antonioni | La ricerca di un posto nel paesaggio**" (settembre 2012 – ottobre 2013), coordinato dall'ASP **Basso Profilo**, con il patrocinio del **Comune** e della **Provincia** di Ferrara, dell'**Università degli Studi di Ferrara**, e sponsorizzato da **GruppoHera**.

Il ciclo di conferenze "**Sinfonie Urbane | La ricerca di un posto nel paesaggio**" (ottobre 2012 – aprile 2013), curato in collaborazione con l'associazione **Amici della Biblioteca Ariostea**, ha ospitato al suo interno sei relatori che hanno discusso e riflettuto sul ruolo del paesaggio nel cinema di Antonioni, arricchendo così il percorso, inteso come momento di studi interdisciplinari fra letteratura, arte, musica, estetica e *film studies*. Scopo di queste riflessioni sulle "Sinfonie urbane" è stato quello di riaccendere il dibattito attorno alla straordinaria eredità intellettuale di Antonioni.

La seconda edizione del **Piano Michelangelo Antonioni** si concluderà, infatti, con la tavola rotonda dedicata alle prospettive sul Fondo Antonioni, durante la quale interverranno: il Vicesindaco e Assessore alla Cultura **Massimo Maisto**, la Direttrice Gallerie Arte Moderna e Contemporanea **Maria Luisa Pacelli**, il Dirigente Servizio Biblioteche e Archivi **Enrico Spinelli**, il Presidente Associazione "Amici della Biblioteca Ariostea" **Paola Zanardi**, il Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche (Unife) **Matteo Galli** e il docente di Storia del cinema dell'Università di Ferrara **Alberto Boschi**, i curatori e coordinatori del Piano Michelangelo Antonioni **Doris Cardinali** e **Leonardo Delmonte**.

venerdì

11

**ottobre
ore 17**

ITALIANI BRAVA GENTE

Rileggere i caratteri degli italiani

I "DIARI" ETTY HILLESUM

Nell'ambito delle iniziative del 70° della morte e della presentazione dell'edizione integrale del Diario 1941-1943 di Etty Hillesum

Interviene **Nadia Neri**, biografa di Etty Hillesum e autrice del volume "Un'estrema compassione - Etty Hillesum testimone e vittima del Lager"

Introduce **Angela Alvisi**, segreteria C.G.I.L. di Ferrara

Coordina **Roberto Cassoli**

Etty Hillesum, giovane ebrea olandese, appassionata di Rilke, Dostoevskij e Jung, è morta ad Auschwitz nel novembre del 1943 a soli 29 anni. Etty vive il profilarsi della tragedia del secolo, dalle prime misure antisemite dei nazisti all'universo dei campi di concentramento. Testimone esemplare, proclama la

necessità di non odiare e il primato della compassione là dove ogni brandello di umanità era scomparso. La sua grande lezione è racchiusa nella frase, "Se tutto questo dolore non allarga i nostri orizzonti e non ci rende umani, liberandoci dalle piccolezze e dalle cose superflue di questa vita, è stato inutile".

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara, Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara** in collaborazione con **Segreteria CGIL di Ferrara**

venerdì
11
ottobre
ore 20,30

APERTURA SERALE STRAORDINARIA

per l'inaugurazione del nuovo atrio

CARLO GOLDONI E LA COMMEDIA DELL'ARTE

Una serata in compagnia di uno dei padri del teatro italiano con letture e intermezzi musicali

Interverranno il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura **Massimo Maisto**, l'Assessore alla Mobilità e ai Lavori Pubblici **Aldo Modonesi**, il dirigente Servizio Biblioteche e Archivi **Enrico Spinelli**, il Presidente e il Vicepresidente del Gruppo del Tasso, **Alberto Amorelli** e **Matteo Bianchi** e il Presidente di AIESEC Ferrara **Jelena Vukcevic**.

In occasione dell'inaugurazione del nuovo atrio la Biblioteca Ariostea dedica una serata a "Carlo Goldoni e la Commedia dell'Arte". Attori, lettori e musicisti, in costumi di scena, animeranno le sale e i corridoi di Palazzo Paradiso accompagnando i visitatori in un percorso nella cultura letteraria, teatrale e linguistica del secolo dei lumi attraverso l'opera di Carlo Goldoni, la rivoluzione da lui apportata alla Commedia dell'Arte, i suoi viaggi tra Italia e Francia, la sua vicenda artistica così intensamente intrecciata a quella umana.

Tra gli scaffali dei libri si rivivranno scorci di vita popolare nei campielli, si incontreranno le amate e argute donne disegnate dal grande commediografo, mentre le monumentali sale della biblioteca risuoneranno di musica e della viva e colorata lingua veneziana.

Un'occasione per ricordare, con grande rimpianto, **Iacopo Vecchiatti**, un caro amico e un prezioso collaboratore del Gruppo del Tasso, scomparso lo scorso anno in tragiche circostanze.

In collaborazione con l'**Associazione AIESEC di Ferrara** e l'**Associazione Culturale Gruppo del Tasso di Ferrara**

lunedì
14
ottobre
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Adriana Assini

UN SORSO DI ARSENICO (Scrittura & Scritture, 2009)

Dialogano con l'autrice **Sandra Rossetti** (Università di Ferrara) e

Antonella Cagnolati (Università di Foggia).

Il romanzo di Adriana Assini è dedicato a Giulia Tofana, una donna vissuta nel '600 che, a causa della sua frequentazione di pozioni velenose, raggiunse una notorietà rilevante, tanto da dare il suo cognome ad uno dei veleni più potenti dell'epoca: l'acqua tofana (di cui si narra che lo stesso Mozart abbia temuto gli effetti). Nel suo libro l'autrice ricostruisce sapientemente fatti presenti in tutti i libri di storia, conducendoci in un labirinto di passioni storico-sociali e rivelando al contempo, al lettore, il 'dentro' dei personaggi, i loro pensieri, le loro emozioni e sentimenti. L'indubbio talento poetico dell'autrice si coniuga con la sensibilità pittorica (Adriana Assini è anche una pittrice) grazie alla quale gli ambienti, i movimenti, l'abbigliamento, emergono di volta in volta in primo piano con una forza di rappresentazione che affascina e cattura.

Adriana Assini, scrittrice e pittrice, guarda al passato per capire meglio il presente e con quel che vede ci costruisce un romanzo, una piccola finestra aperta sul mondo di ieri. Altre sue opere sono "Le rose di Cordova" nel 2007, "I mercanti di zucchero" e "Sogni di Vini" del 2011 e "I racconti dell'ombra" nel 2012.

POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA

martedì
15
ottobre
ore 17

Paola Sarcia

ECHI DALL'ONDA (Edizioni Il Foglio, 2012)

Prefazione a cura di **Patrizia Garofalo**

Dialoga con l'autrice **Matteo Bianchi**

La natura si configura nell'io-narrante della poetessa e invita a guardare lontano in un reportage di immagini-parole del passato che riaffiora, fuso in una visione pluralistica in continuo dialogo religioso con la terra. Proprio nella

parola che nasce "responsabile rivelazione" per prima a se stessa, proprio nella parola isolata spesso a costituire un solo verso in quel dosaggio leggero e mai presuntuoso, la lirica dell'autrice diventa, in particolare nella seconda sezione, poesia combattente e coscienza civile del male di vivere.

Poesia che mai, in nessun verso, perde la compostezza e la grazia caratterizzanti la prima raccolta ("Occhi di Zagara") e anzi ne eredita la forza migrando, dal racconto di se stessa, all'ascolto di silenzi da rivelare.

Un ascolto che, forte come zagara, abbraccia il dolore del massacro delle guerre e offre come sudario l'anima che pervade i suoi versi. (dalla prefazione di Patrizia Garofalo)

Paola Sarcia è nata a Bologna, vive a Ferrara dove insegna Lingua e Letteratura Inglese. Autrice di poesie che gli sono valse diversi riconoscimenti tra i quali la selezione per l'Antologia del Premio Marguerite Yourcenar 2006 e 2007. Nel 2008 ha pubblicato "Occhi di Zagara". L'autrice è voce recitante in reading poetici.

mercoledì

16

ottobre
ore 17

ITALIANI BRAVA GENTE
Rileggere i caratteri degli italiani

Elettra Testi

NATALIA GINZBURG: LESSICO FAMIGLIARE

Introduce **Gianni Venturi**

Una famiglia è anche (forse soprattutto...) fatta di voci che s'intrecciano; è un linguaggio comprensibile solo a chi lo pratica, una rete di ricordi e richiami. Natalia Ginzburg, partita per rievocare il particolare 'lessico' della sua famiglia, gli intercalari dei suoi genitori e dei suoi fratelli, si accorse (e ci accorgiamo noi che leggiamo e rileggiamo questo capolavoro...) che ciò che stava inseguendo era il 'quid' misterioso che caratterizzava e legava appunto quest'entità che chiamiamo 'famiglia'. E così ci troviamo immersi in un'atmosfera certamente particolare (di ceto e di intellettuali...), ma anche di descrizione di tipi e caratteri nazionali colti attraverso le molteplici relazioni che ciascun membro di questa famiglia ha intrecciato con il mondo esterno...

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

giovedì

17

ottobre
ore 17

DALLA CARTA ALLE PAROLE

RIFLESSIONI DI SCRITTURA CREATIVA

A cura di **Alberto Amorelli**

Con l'apporto e il contributo di alcuni degli studenti dei corsi di scrittura creativa organizzati dal **Centro Promozione Sociale Acquedotto** e da **Area Giovani del Comune di Ferrara, Il Gruppo del Tasso e Alberto Amorelli**, docente di Scrittura Creativa, vi raccontano cos'è questa affascinante materia e in cosa consiste un corso ad essa dedicato.

Letture e testimonianze varie durante il pomeriggio.

A fine incontro, per chi vorrà, saranno aperte le iscrizioni all'Associazione Culturale Gruppo del Tasso.

In collaborazione con l'**Associazione Il Gruppo del Tasso di Ferrara**

sabato

19

ottobre
ore 9,30

**PROGETTO DIDATTICO,
SPETTACOLO E MERENDA**

IO MANGIO TUTTO, NO AL CIBO NELLA SPAZZATURA

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e in collaborazione con **ActionAid**, verrà presentato il progetto didattico ed esposti i lavori dei bambini creati nel laboratorio dello scorso trenta agosto. A seguire verrà rappresentato lo **spettacolo "Una merenda da favola"**: un "favoloso" percorso di parole, sapori e colori intorno al mondo della fiaba a cura di e con **Anna Folegatti, Teresa Fregola e Lara Tamoni**.

La durata dello spettacolo è di circa 50 minuti ... e poi merenda per tutti!

A cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Comunale Ariostea

INVITO ALLA LETTURA

lunedì

21

ottobre

Valentino Tartari

IL DESTINO DELLE FARFALLE (Este Edition, 2013)

Dialogano con l'autore **Matteo Bianchi** e **Riccardo Roversi**

Valentino Tartari possiede una scrittura posata che dosa la sua grazia, minimalista nelle descrizioni funzionali, alla tessitura della trama, si fa

ore 17

coinvolgere dal profilo psicologico dei suoi caratteri. Una penna matura, malgrado la giovane età, e appassionata, che ha metabolizzato anni di letture e riecheggia l'epos ellenico, mettendolo a confronto col suo quotidiano. Dunque sta al lettore lasciarsi condurre in questa intima ricerca dell'essenza e aiutare idealmente l'equipaggio d'inchiostro a salvarsi dall'ultima pagina, a esalare il proprio destino; siccome, una volta preso il largo della venuta al mondo, anche Ulisse, tra i tanti, rimpiange sempre l'intatta armonia dei saloni di Itaca, prima della partenza: "Non v'era in nessuno, prima, il desiderio di espugnare le sacre mura di Ilio lontana". (Matteo Bianchi)

Valentino Tartari, Nato nel 1993, vive a Ferrara, dove si è diplomato al Liceo Classico Ariosto ed è iscritto all'Università degli Studi. Con Este Edition ha pubblicato nel 2012 "Io sono Calipso".

Con il patrocinio del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

martedì

22

ottobre
ore 17

CONFERENZA

Paolo Sturla Avogadri

FERRARA 1333: LA VITTORIA DIMENTICATA

Il 14 Aprile 1333, dopo oltre due mesi di cruento assedio, una grande vittoria riconfermava in via definitiva la Signoria estense su Ferrara.

Infatti papa Giovanni XXII, secondo pontefice avignonese, che già mal tollerava l'evoluzione ferrarese, dopo oltre due decenni di faide e faziosità politiche, istigato dal Legato Apostolico Cardinale Bertrando del Poggetto (Bertrand du Pouget) che vagheggiava la creazione di uno Stato Pontificio nell'alta Italia, come ritorsione per l'invio di due contingenti armati a Modena (per il recupero della città) e a Brescia, mosse alla conquista di Ferrara. Quel mastodontico esercito, comandato dal Conte d'Armagnac e dal Cardinale del Poggetto, era formato dalle truppe francesi, da quelle pontificie e quelle dei Signori della Romagna (Da Polenta di Ravenna, Malatesta di Rimini, Manfredi di Faenza e Ordellaffi di Forlì). Sfondata la resistenza alla Porta di San Pietro, nella parte meridionale delle mura cittadine, i nemici dilagarono fino alla piazza dove venne ingaggiato un sanguinoso combattimento (che gli storici definirono "maximum proelium") ma i ferraresi ed i loro alleati - in particolare la cavalleria scaligera - li neutralizzarono brillantemente, facendo anche molti prigionieri e fra questi anche il conte d'Armagnac che, per il suo riscatto furono pagati ben 50.000 fiorini d'oro.

A cura dell'**Accademia delle Scienze di Ferrara**

mercoledì

23

ottobre
ore 17

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

CINQUE GRANDI AMORI IN BROSSURA

Introduce **Alberto Amorelli**, con letture e analisi di **Rosa Cristofori Solitario**, **Sara Macchi**, **Linda Morini**, **Elisa Orlandini** e **Matteo Pazzi**.

Seconda tappa della personalissima Top Five della Compagnia del Libro. Questa volta sono di scena i sentimenti, dopo le infuocate e conturbanti letture dei libri erotici, ci immergiamo in atmosfere più rarefatte e romantiche.

I Cinque Migliori Libri D'Amore di sempre. Un pomeriggio alla ricerca dei diversi volti e significati dell'amore. Il più nobile dei sentimenti raccontato dalle parole di cinque autori differenti per stile, ambientazione e produzione letteraria. Cinque uomini che con le loro storie hanno fatto battere il cuore ai lettori al pari delle più famose scrittrici romantiche.

Dopo l'evento Inverno Rosa del 2012 che invece mostrava l'altra metà del cielo, l'amore scritto dalle donne, ecco a voi l'amore scritto dagli uomini.

In collaborazione con l'**Associazione Il Gruppo del Tasso di Ferrara**

giovedì

24

ottobre
ore 16,30

PRIMO PIANO

FIORI STRAPPATI... MEMORIE RITROVATE (TLA Editrice Ferrara 2013)

Non ti scordar di me...

Alla presenza delle Autrici dei testi intervengono **Rita Montanari**, docente e scrittrice, e **Guglielmo Russo**, psichiatra

Dopo la pubblicazione del libro "Ma chissà cosa mi ero fumata...", continua l'incontro di parole, pensieri, emozioni, ricordi, ma soprattutto di storie vere di donne, un incontro questa volta durato due anni. Il gruppo di donne del Laboratorio di scrittura creativa vive e cresce, in un'idea nata, consolidata e trasformata nel tempo all'interno del Servizio di Salute Mentale di Portomaggiore. Donne fra donne nel gruppo; emozioni e affetti espressi dove il dolore e la felicità si mescolano e possono essere aperti all'esterno:

“pubblicati” (dalla prefazione di G. Russo)

A cura di **Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche** e **Università di Ferrara**

In collaborazione con i **Comuni di Portomaggiore, Codigoro, Ostellato e Argenta**

venerdì

25

ottobre
ore 16,30

IL PRESENTE REMOTO 2013

Storie, immagini e libri

IL VALHALLA DIPINTO

Come le mitologie wagneriane hanno influenzato l'immaginario e le arti visive fra l'Ottocento e il Duemila.

Riflessioni sull'immaginario di **Roberto Roda**

Nel 2013 ricorre il bicentenario della nascita di Richard Wagner, il grande compositore tedesco.

La conversazione racconta come i costumi, le scenografie e soprattutto gli illustrativi dipinti wagneriani di Ferdinand Leeke (1859-1972) hanno dato forma a un immaginario mitologico, che ha finito per condizionare visivamente illustrazione, cinema, fumetti...

Se Sigfrido continua a vestire di pelli animali, se le valchirie non possono rinunciare agli elmi alati e se i guerrieri del nord continuano a indossare improbabili elmi con le corna, una buona parte del merito non è ascrivibile alla Storia, quella con la s maiuscola, ma all'immaginario ottocentesco. Questo immaginario, avvalendosi delle musiche potenti del ciclo dell'Anello, fra valchirie che galoppiano tumultuose e dei al crepuscolo, ha travalicato l'Ottocento e mai tradendo i propri connotati ha segnato grandemente la comunicazione mediatica sino alla contemporaneità: dalle prime pubblicità liberty arriviamo ai telefilm di Xena, la principessa guerriera prodotta da Sam Raimi.

A cura del **Centro di Documentazione Storica** del Comune di Ferrara

sabato

26

ottobre
ore 10

CULTURA E SOCIETÀ

L'AFRICA E NOI

Interazioni culturali e socio-economiche

Relatore **Eugenio Melandri**

Sono molteplici e complesse le relazioni con l'Africa e gli africani che si instaurano attraverso il fenomeno delle migrazioni. Si discuterà pertanto di cause del fenomeno migratorio, con particolare attenzione alla destabilizzazione del contesto sociale, dovuta allo sfruttamento illegale delle materie prime strategiche e alla proposta di inserire la loro tracciabilità nella legislazione internazionale. Inevitabile d'altra parte trattare temi di stringente attualità nel nostro Paese, come le forme di accoglienza, il problema della cittadinanza e il principio dello ius soli.

Eugenio Melandri ha una vasta esperienza internazionale, maturata sia come parlamentare europeo e vice-presidente della Commissione UE-ACP, sia come esponente delle associazioni, che si occupano di cooperazione con vari paesi africani e dei processi di pace. E' tra i promotori del Nobel per la pace attribuito alle donne africane nel 2011. E' presidente di "Chiama l'Africa" e direttore della rivista "Solidarietà internazionale".

A cura di **Associazione Amici di Kamituga di Ferrara, Associazione Chiama L'Africa, Circolo socio-culturale "Doro"**

lunedì

28

ottobre
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Aniello Zamboni e Davide Tomasi

LE PAROLE SULLE PIETRE (Este Edition, 2013)

Comacchio sulle iscrizioni epigrafiche nelle chiese, nelle piazze, nelle strade, negli edifici pubblici

Con fotografie di **Andrea Samaritani**

Interventi di **Andrea Samaritani, Gianni Persanti e Riccardo Roversi**

Le 85 lapidi prese in considerazione in questo libro non sono solo catalogate, schedate e trascritte, che sarebbe già opera meritoria, ma collegate dalla sapiente esperienza degli autori ad altri documenti archivistici o a esaurienti riferimenti bibliografici, tanto da fornirci uno spaccato storico non solo di rara precisione scientifica ma anche di godibilità letteraria. Dalle iscrizioni più antiche, che superano i 1300 anni, alla più recente in ricordo della visita di Papa Giovanni Paolo II, si commemorano: eventi notevoli nella fondazione e costruzione della città; benefici alla città ed alle sue valli; si fornisce memoria

di antichi privilegi e indulgenze religiose. Si ricordano non solo i cittadini illustri, che con il loro operato civile hanno dato vanto o beneficio al territorio comacchiese, ma anche i più umili che però hanno dato dimostrazione di spirito di sacrificio, quasi sempre con la perdita della vita, per la difesa di valori e ideali.

martedì

29

**ottobre
ore 17**

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

APERTURA ANNO SOCIALE DEL COMITATO FERRARESE DELLA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Dopo il saluto delle autorità cittadine e l'introduzione di **Luisa Carrà Borgatti**, Presidente del sodalizio, **Gina Nalini Montanari** presenterà il *Quaderno XVIII*, che contiene i testi delle principali relazioni tenute nell'anno sociale 2012-2013. Tra esse quelli presentati da Giuseppe Inzerillo e letti da Alberto Rossatti presso l'Arengo, confluiti poi nel *Quaderno* e preceduti dalla presentazione del sindaco Tiziano Tagliani. I brani sono dedotti da autori che hanno scritto su Ferrara, da Gregorovius, a M. Bellonci, De Montaigne, Goethe, Dickens, Niccolini, Agnelli, D'Annunzio. A questi si aggiungono altri testi molto qualificati quali quello di Claudio Cazzola e Pier Luigi Montanari sul centenario di Boccaccio, e quello di Paolo Vanelli su Giorgio Caproni, oltre al tradizionale commento di Lina Scolozzi sulle iniziative intraprese dalla Dante ferrarese per i giovani.

Lina Scolozzi presenterà inoltre il volumetto Premio Dante 2013, che contiene i lavori più ragguardevoli presentati alla 28° edizione del Premio Dante.

mercoledì

30

**ottobre
ore 16,30**

INVITO ALLA LETTURA

Paolo Fabbri

IL FILO DELLA PENNA D'ORO (Greco & Greco edizioni, 2013)

Ne parlano con l'autore, **Anna Quarzi**, **Gianna Vancini** e **Carlo Pagnoni**

Una cena che si svolge nel giardino di una villa a Ferrara riunisce un gruppo di ex compagni di scuola apparentemente per una "rimpatriata", in realtà per condurre una indagine ideata dal protagonista volta a scoprire il colpevole di un antico furto, mai svelato: quello di una penna d'oro giunta nelle sue mani da ragazzo dopo aver appartenuto a un nonno morto prima della sua nascita, leggendario e misterioso per le sue attività politiche e massoniche. E qui la trama del giallo si mescola abilmente con la ricostruzione per brevi flash di un'epoca, quella degli anni Cinquanta nel ferrarese. È un'occasione per rivisitare l'Italia del primo dopoguerra, sullo sfondo dei grandi eventi storici e politici, con un'attenzione ai colori della vita quotidiana, nelle mode, nei passatempi, nel costume... mentre la trama del giallo incalza sino al finale a sorpresa.

Paolo Fabbri nasce a Ferrara nel 1937. Vive a Milano. Nel 1993 pubblica le sillogi di poesie "Un giorno dice all'altro" e nel 2004 "Piansi al suo pianto". Del 2009 è il romanzo "Ave Maria per l'ebreo Vita Finzi". Parallelamente si dedica all'attività giornalistica come critico di teatro, musica e letteratura, con alcuni contributi sul tema del linguaggio poetico.

In collaborazione con **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara** e **Gruppo Scrittori Ferraresi**

giovedì

31

**ottobre
ore 17**

INCONTRO CON L'AUTORE

Edoardo Penoncini

LUNGO È STATO IL GIORNO (Ibiskos Ulivieri, 2013)

Introduce **Gianna Vancini**

Presenta **Matteo Bianchi**

Letture di **Roberto Chianura**

"Lungo è stato il giorno", vincitore del premio Città di Empoli Poesia inedita 2013, integra "La spesa del giorno", vincitore del IX Concorso per l'Europa 2012. Da un lato una poesia raccolta, intima, dall'altro la poesia civile di Penoncini "che scava nella realtà fino a estrarne il midollo" (C. Mazzanti).

Edoardo Penoncini (Copparo 1951), si è laureato a Bologna; ha collaborato per alcuni anni con le cattedre di Storia Bizantina della Facoltà di Lettere e Filosofia e di Storia medievale della Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Bologna, per tre anni è stato borsista presso l'Istituto per la Storia di Bologna; già redattore della "Rivista di Studi Bizantini e Slavi"; ha insegnato Lettere nella scuola secondaria dal 1979 al 2011 e collaborato per 25 anni con

la rivista "Scuola e didattica".

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi** e dell'**Associazione Culturale Gruppo del Tasso di Ferrara**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comune.fe.it

sabato
12
ottobre
dalle 8,30 alle 13

ESTATE BAMBINI 2013
CONVEGNO CONCLUSIVO

LA GENERAZIONE DELLE NUVOLE, NATIVI DIGITALI E GENERAZIONE CLOUD

Bambini, nuove tecnologie informatiche e responsabilità educative degli adulti

Introduzione al convegno e saluti: **Tiziano Tagliani** (Sindaco di Ferrara) **Paola Felletti Spadazzi** (Presidente C.I.R.C.I.) **Bianca Orsoni** (Pedagogista, Comune di Ferrara) Relatori: **Monica Guerra** (pedagogista, Università Bicocca di Milano) **Paolo Ferri** (docente, Università Bicocca di Milano) **Serena Valorzi** (psicoterapeuta, Trento) **Sauro Bolognesi** e **Lorenzo Bruni Pirani** (informatici, Ferrara) **Lucia Dosselli** e **Elisa Schiavi** (Centro per le Famiglie di Ferrara)

A cura di **Comune di Ferrara, Istituzione Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie, Servizio Biblioteche e Archivi/Biblioteca Bassani**

martedì
15
ottobre
ore 16

GARDEN CLUB

GIARDINI DI FRANCIA
I GIARDINI DEL POTERE E DELLA PASSIONE

Dopo il successo degli incontri dedicati alle proiezioni dei documentari sui giardini della BBC, si propongono nuove passeggiate indoor per giardini assieme a **Monty Don** (straordinario e accattivante esperto di giardini e documentarista della BBC) e all'architetto paesaggista **Giovanna Mattioli**.

Questa volta potremo visitare - assieme alle nostre due competenti guide - i più bei giardini storici francesi.

A cura di **Garden Club Ferrara, Comune di Ferrara, Servizio Biblioteche e Archivi/ Biblioteca Bassani**

sino al
19
ottobre

MOSTRA FOTOGRAFICA

DELTAPOROAD - Teoria e pratica della percezione

Opere di **Fabio Negri**

Un'opera fotografica da vedere e da toccare. Accanto alle creazioni che restituiscono gli scatti realizzati dall'autore nel Delta del Po sono proposte alcune tele che riproducono le superfici fotografate. Il visitatore è chiamato a fare una esperienza visiva e sensoriale.

Ingresso libero negli orari di apertura della biblioteca

sabato
19
ottobre
ore 11

GRUPPO DI LETTURA

FEisBOOK©

L'opera scelta è: **Nikolaj Gogol**, "Le anime morte", Torino, Einaudi (o altra edizione disponibile).

Informazioni, contatti, adesioni: Biblioteca Bassani, tel. 0532 797414 (info.bassani@comune.fe.it); Biblioteca Rodari, tel. 0532 904220 (bibl.rodari@edu.comune.fe.it) oppure direttamente nelle sedi delle due biblioteche.

Durante le presentazioni sarà possibile acquistare i volumi e farli autografare dagli autori

Seguiteci su:

YOUTUBE <http://www.youtube.com/archibiblio>

FACEBOOK <https://www.facebook.com/BibliotecaComunaleAriostea>

TWITTER digitando la stringa [@archibiblio](https://twitter.com/archibiblio)